



Prot. 79/25/C.S.Lomb.

Lecco, 22 Luglio 2025

Alla Direzione Casa Circondariale
CREMONA

E, per Conoscenza

Al Signor Provveditore Regionale per la Lombardia
D.ssa Maria MILANO
MILANO

Al Signor Direttore dell'Ufficio III
C/O D.G.P. - D.A.P.
D.ssa Ida DEL GROSSO
ROMA

Al Presidente USPP
Dr. Giuseppe MORETTI
ROMA

Al Commissario Straordinario
USPP Lombardia
Sig. Umberto DI STEFANO
LECCO

OGGETTO: C.C. Cremona – *criticità organizzative – messa in sicurezza del lavoro del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria* .-

Signor Direttore,

A seguito delle segnalazioni pervenute, questa Segreteria Regionale, non può non esimersi dal chiedere chiarimenti in relazione all'impiego del personale di Polizia Penitenziaria dell'Istituto.

In un Istituto che risulta essere tra le realtà maggiormente complesse del distretto Lombardo, che per carico di lavoro e peculiarità sottopone il personale ad enorme assunzione di responsabilità, appare assurdo che la permanenza in servizio si debba protrarre ben oltre le otto ore portando le unità individuate ad assicurare turnazioni anche di dodici ore, in palese contrasto tanto delle norme pattizie di riferimento quanto degli accordi locali esistenti.

Inoltre vi sarebbero segnalazioni relative alla concessione dei riposi settimanali che come Ella ben sa, è disciplinata dalle previsioni di cui all'art. 11 Legge 395/90. Ad avviso di questa O.S. i termini temporali di fruizione previsti dalla citata norma, appaiono *perentori*. Ne consegue pertanto che una fruizione con una tempistica diversa (ci dicono anche dopo venti giorni dalla maturazione) determinerebbe una violazione grave che inciderebbe sul diritto al recupero psicofisico del personale del Corpo.

Non da ultimo pervengono segnalazioni circa la non corretta compilazione del Foglio di Servizio previsto dall'art. 30 Regolamento di Servizio.



In sostanza sembrerebbe che sui Fogli di Servizio, senza alcun supporto normativo, non verrebbero indicati i posti di servizio.

E' utile rammentare che la norma citata prevede:” *il foglio di servizio è quel documento che.....stabilisce l'assegnazione del personale a ciascun posto di servizio*”.

L'auspicio quindi è che codesta Autorità Dirigente che da Regolamento di Servizio approva il foglio ex art. 30 e il Comandante del Reparto, che lo predispone, forniscano gli opportuni chiarimenti sulla predetta segnalazione che se fondata costituirebbe sicuramente una non corretta applicazione delle disposizioni contenute all'interno del DPR 82/99.

Ciò posto, nel ritenere la gestione del personale sicuramente critica e meritevole dell'adozione degli opportuni accorgimenti, volti ad assicurare il necessario equilibrio tra diritti e doveri, si ribadisce a codesta A.D. la necessità di voler chiarire la situazione con riferimento all'organizzazione e all'impiego del personale di Polizia Penitenziaria apportando laddove necessario gli opportuni correttivi.

Per quanto sopra richiesto, si resta in attesa di urgente riscontro.

Distinti saluti.-

IL SEGRETARIO REGIONALE AGGIUNTO

USPP LOMBARDIA

F.to Dr. Davide BRIENZA

FIRMA AUTOGRAFA SOSTITUITA A MEZZO STAMPA, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 2 D.LGS. N. 39/1993